



Fondazione
Nuovi Giorni onlus
Percorsi di autonomia
per un domani sereno

BILANCIO AL 31.12.2013

Approvato dal Consiglio di Amministrazione del 22 Aprile 2014

Pag.

Relazione di gestione e di missione del Consiglio di Amministrazione	2
Prospetti di bilancio	7
Nota integrativa	11
Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti	17
Composizione Organi sociali	19

FONDAZIONE NUOVI GIORNI Onlus - Via dell'Antella, 58 - Bagno a Ripoli 50012
Codice fiscale 94194030485

Iscritta al n° 851 Registro Persone Giuridiche private R. Toscana

Iscritta al n° 31298 registro Onlus Dir. Regionale Ag. Entrate





Relazione di gestione e di missione al Bilancio chiuso al 31.12.2013

La presente relazione che accompagna il bilancio espone e commenta le attività svolte nell'esercizio, le prospettive della Fondazione.

Identità dell'ente

Il nostro Ente è una Fondazione di partecipazione promossa dai quindici Comuni della Zona Socio-Sanitaria Fiorentina Sud-Est (Chianti, Valdarno, Val di Sieve) e dalla corrispondente Società della Salute, nonché da alcune Associazioni operanti nel campo della disabilità e da numerose persone a titolo individuale.

La Fondazione Nuovi Giorni ha sia il riconoscimento della personalità giuridica da parte della Regione Toscana, sia la qualifica di ONLUS- Organizzazione non lucrativa di utilità sociale.

La Fondazione è aperta alla partecipazione di altri soggetti, persone fisiche e/o giuridiche, che condividono i suoi scopi e si attengano a quanto indicato nel suo Statuto.

Questo nuovo organismo è stato individuato per le particolari caratteristiche che lo contraddistinguono rispetto alle altre figure previste dalla normativa vigente, quali la reale possibilità di compartecipazione, morale e materiale, di una pluralità di soggetti eterogenei fra loro; la possibilità di agire con grande flessibilità, requisito indispensabile rispetto alla esigenza primaria di fornire risposte mirate nei confronti delle grandi differenziazioni presenti nell'universo della disabilità.

La convinzione che le Fondazioni come la nostra possano svolgere il ruolo di presidio attivo e propositivo per i diritti e la vita dei disabili e delle loro famiglie, si è fondata su positive esperienze realizzate nell'ultimo decennio in varie parti d'Italia, che la Regione Toscana ha ripreso ed indicato ai vari territori (zone Socio-Sanitarie, Società della Salute). Tutto ciò per dare concretezza all'obiettivo di una programmazione più efficace per le istanze e i bisogni legati all'età matura e ad un invecchiamento sereno e dignitoso dei disabili, come auspicato dall'obiettivo che è stato definito "durante e dopo di noi".

La Fondazione ha come finalità fondamentale ed esclusiva la solidarietà e la mutualità sociale e prevede lo svolgimento esclusivo di attività di assistenza sociale e socio-sanitaria a favore di persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale.

Da recenti dati Istat è noto che in Toscana i disabili di 6 anni e più che vivono in famiglia rappresentano il 4,5% della popolazione (la media nazionale è del 4,8%). Da indagini fatte da alcune istituzioni sull'area fiorentina emerge che nel 90% delle famiglie con figli disabili l'età dei genitori supera i sessanta anni. Il dato fa emergere con chiarezza la prospettiva di urgenza sociale su cosa ne sarà dei figli disabili una volta che i genitori vengono a mancare.

Rispetto ai bisogni di famiglie ed associazioni, un'indagine del Cesvot conferma quanto rilevato anche dalla nostra Fondazione: che molte delle angosce dei genitori si focalizzano sul presente e sul futuro prossimo dei figli disabili. Emerge quindi la necessità di sviluppare reti più strette tra associazioni, istituzioni e famiglie e di sostenere con più forza il 'durante noi', con servizi e strutture sul territorio che sviluppino l'autonomia dei giovani disabili e sostengano le famiglie.

Gli scopi statutari rappresentano un obiettivo generale molto ampio e ambizioso, a cui il Consiglio di Amministrazione si è accinto con grande senso di responsabilità e pari coscienza dei suoi evidenti limiti, soggettivi e oggettivi.

Consapevoli che per costruire percorsi utili verso obiettivi così alti e difficili sia indispensabile la collaborazione di chiunque sia sensibile alla promozione di una società più equa ed umana che si faccia carico dei diritti delle parti più deboli, abbiamo ricercato ed attivato anche nel corso del 2013 molteplici occasioni di confronto e di approfondimento con gli associati e con vari soggetti del territorio pubblici e privati per individuare e far emergere i bisogni e iniziare a progettare possibili soluzioni.

La Fondazione non intende cancellare, né limitare competenze e doveri istituzionali degli Enti preposti alle politiche sociali e al welfare per le varie tipologie di servizi e di interventi a persone e gruppi sociali in difficoltà: al contrario, integrandosi con la rete di soggetti pubblici operanti nel territorio, la Fondazione, senza sovrapposizioni o “sconfinamenti”, intende muoversi nei campi e nei settori finora più scoperti e privi di risposte, quali appunto il “durante e dopo di noi”.

La governance

Il sistema di governo e di controllo della Fondazione, anche dopo le modifiche statutarie, è rimasto invariato. Consta di tre organi quali, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Revisori dei Conti e l'Assemblea dei Soci Partecipanti.

Il primo approva il bilancio ed è l'espressione dei Soci Fondatori Promotori, dei Soci Fondatori e dei Soci Partecipanti che nominano, ciascuno per le proprie competenze statutarie i membri del Consiglio di Amministrazione. Attualmente il Consiglio di Amministrazione è composto da sei membri di cui quattro designati dai soci Fondatori Promotori e due dall'Assemblea dei Soci Partecipanti. Il settimo membro del Consiglio di Amministrazione non è presente in quanto lo stesso viene nominato dai Soci Fondatori che non sono ancora presenti nella Fondazione.

I componenti del Consiglio di Amministrazione restano in carica per cinque anni e sono nominati senza vincolo di mandato essendo la loro attività indirizzata esclusivamente dalle finalità e dagli scopi dell'Ente indicati dall'Art. 3 dello Statuto.

Il consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione della Fondazione. Esso può quindi deliberare su tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione, fatta eccezione di quelli che per legge e per statuto sono esclusi, come ad esempio modifiche delle finalità dell'Ente.

Il Collegio dei Revisori si compone di tre membri effettivi e di due supplenti, nominati anche fra non soci dal Consiglio di Amministrazione. Il Collegio vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione e sul suo concreto funzionamento.

L'Assemblea dei Partecipanti è un organo consultivo che formula proposte sulle iniziative della Fondazione, esprime pareri sui programmi sottoposti dal Consiglio di Amministrazione, esprime pareri sui risultati delle singole iniziative attuate dalla Fondazione.

L'operatività

Nel suo terzo esercizio la Fondazione, mentre ha proseguito sulle linee di indirizzo già avviate negli esercizi precedenti e mirate a:

- un maggiore radicamento con il proprio corpo sociale, con il territorio di riferimento e con le varie comunità locali, per informare, recepire, tessere relazioni, scambiare conoscenze, individuare istanze e bisogni, censire opportunità e risorse (materiali ed immateriali), ipotizzare percorsi e risposte;
- studio, ricerca, approfondimento di tutte le più importanti tematiche afferenti alla *mission*;
- approntamento di un assetto organizzativo ed operativo commisurato alle prospettive di sviluppo della Fondazione;

è diventata operativa ed ha messo in campo due progetti di housing sociale.

Il primo denominato “in autonomia” è stato prevalentemente rivolto alle famiglie dei soci partecipanti. Ispirandosi al consolidato modello VAI (Vita Adulta Indipendente), ha coinvolto anche

soggetti con livelli di autonomia inferiori rispetto agli standard adottati dai Servizi sociali dei Comuni, prevalentemente mirati ad una relazione funzionale tra autonomia residenziale e opportunità d'inserimento lavorativo. Il progetto è iniziato nell'aprile e si è chiuso con il mese di settembre 2013.

Il secondo progetto sviluppatosi nel periodo compreso tra settembre e novembre 2013 è maturato a seguito del trasferimento alla Fondazione, nel luglio 2013, delle attività VAI relative al completamento del programma dell'anno in corso. Nel seguente prospetto si da conto in estrema sintesi delle persone coinvolte e dei rispettivi valori economici attivati.

Dati riepilogativi Progetto "in autonomia" 2013

Presenze nelle strutture	34
Giorni di presenza degli utenti	74
Costo medio per presenza	94 euro
Costo medio settimana intero gruppo (molti pernottamenti)	3.193 euro

Dati riepilogativi VAI settembre novembre 2013

Presenze nelle strutture	27
Giorni di presenza degli utenti	49
Costo medio per presenza	98 euro
Costo medio settimana intero gruppo (prevalente diurno)	2.660 euro

I progetti residenziali si sono svolti negli appartamenti resi disponibili dai Comuni di Bagno Ripoli, Pontassieve e Figline Valdarno che hanno costituito una risorsa fondamentale per la composizione del progetto iniziale.

La gestione dei progetti è stata affidata a soggetti di comprovata esperienza in ambito sociale (coop sociali ARCA, L'Inchiostro e Giocolare, la Asp. Martelli e la Fratellanza popolare Grassina), che si sono dimostrati efficienti e molto attenti alle proposte di sviluppo di Nuovi Giorni Onlus.

Queste esperienze hanno consentito di concepire **FUTURO INSIEME**, un progetto che si muove nella direzione degli obiettivi statutari, attraverso un percorso che salda la prospettiva estrema del "dopo di noi", con i progetti di autonomia sino ad oggi rappresentati dalle iniziative VAI (Vita Adulta Indipendente). Queste iniziative, ad oggi, fanno riferimento a soggetti Pubblici (Società della Salute e Comuni), tuttavia in molti casi, l'iniziativa pubblica si integra con quella di Associazioni (ASEBA e Orizzonti), alle quali va riconosciuto, in questa materia, un ruolo pionieristico che ha dato vita ad un modello organizzativo tuttora valido.

La strategia progettuale e lo sviluppo operativo del progetto Futuro Insieme si articola attraverso la condivisione:

1. del progetto con i soggetti promotori: Regione Toscana e Enti locali.
2. del progetto nel sistema degli operatori pubblici e privati, non solo per quanto attiene i principi ed i fondamenti, ma soprattutto su:
 - a) organizzazione delle conoscenze.
 - b) metodologia di approccio ai casi e gestione professionale delle risorse.
 - c) metodologie collaborative e gestione integrata dei casi, tenendo insieme tutte le professionalità che concorrono alla composizione del quadro evolutivo dei singoli soggetti.
3. della strategia finanziaria, basata sul concorso degli apporti di natura patrimoniale e/o finanziaria:
 - delle famiglie ;
 - dei privati (Soci Fondatori ed altri);
 - degli Enti pubblici, in forza degli obblighi statutari, nonché delle obbligazioni che possono prendere forma in progetti di gestione, sottesi da "contratti" con le famiglie partecipanti.

Il tutto concepito in una prospettiva evolutiva triennale nella quale la progressione delle condizioni di autonomia sono concepite attraverso tre fasi:

- **CRESCERE INSIEME**, un primo approccio all'interazione per periodi brevi (2-3 settimane) a carattere prevalentemente diurno con pernottamenti nel week end;
- **ABITARE INSIEME**, fase di sperimentazione residenziale etc...
- **VIVERE INSIEME**, fase residenziale strutturata e relativo consolidamento gestionale.

Ovviamente, si tratta di un modello che verrà reiterato nel tempo (triennio mobile) e che, in fase applicativa, potrà essere diversificato la più proficua personalizzazione possibile dei percorsi di crescita.

Futuro Insieme è un progetto ambizioso ed oneroso. Ad esso si è approdati in base all'impegno dei soci promotori fondatori di rendere strutturale il trasferimento alla Fondazione della gestione VAI che porta con se una dotazione finanziaria base (70.000,00€) da integrare nel tempo con adeguate risorse pubbliche e private. Va sottolineato che il modello adottato è del tutto conforme a quanto previsto dal piano integrato socio-sanitario 2011-2015 della Regione Toscana, al Capitolo "La disabilità".

Ricerca fondi

Nella necessaria prospettiva di crescita ed espansione delle attività istituzionali, il Consiglio di Amministrazione, coerentemente con i dettami statutari, concepisce il "fondo di gestione" come volano finanziario da ricostituire e, possibilmente, ampliare nel tempo attraverso flussi finanziari anche di natura privata, da reperire attraverso una sistematica e professionale azione di fundraising.

Anche a tal fine è stata attivata una collaborazione con la Società di Comunicazione Glebb & Metzger, Agenzia ritenuta idonea per sviluppare un progetto di coinvolgimento di soggetti potenzialmente sensibili al valore sociale delle attività sociali promosse e realizzate dalla Fondazione Nuovi Giorni Onlus.

La gestione

La Fondazione non ha scopo di lucro e non svolge nemmeno in parte attività commerciale. La gestione economica complessiva registra:

- componenti positivi per euro **70.928,02**, di cui euro 22.161,80 per contributi dei Soci Fondatori Promotori, euro 5.600,00 per contributi dei Soci partecipanti, euro 26.638,56 da Enti pubblici per gestione di progetti, euro 10.470,00 per erogazioni liberali ed euro 6.057,66 di proventi finanziari;
- componenti negativi per euro **71.696,59** i cui euro 68.567,52 di oneri per attività tipiche e euro 1.185,32 per oneri finanziari e euro 1.973,45 per rettifiche di valore sulle attività finanziarie. La gestione si è quindi chiusa con un disavanzo di euro **768,57**.

Dal punto di vista patrimoniale il totale dell'attivo è di euro **279.311,04**, di cui euro 3.389,33 di immobilizzazioni immateriali.

Queste ultime si riferiscono a costi dei servizi di ricerca, sviluppo e pubblicità forniti dalla Glebb & Metzger a fronte di specifico contratto finalizzato alla creazione del logo della Fondazione, dell'immagine coordinata, della creazione del sito internet, di una campagna di comunicazione istituzionale, di una struttura informativa per la rilevazione dei bisogni e l'interscambio progettuale, nonché la realizzazione di una piattaforma per la raccolta di fondi per la gestione delle attività istituzionali attraverso la costante ricostituzione del fondo di gestione, nonché per l'incremento del fondo di dotazione, che è stata avviata nell'esercizio in esame e che si svilupperà nel successivo.

L'attivazione degli strumenti organizzativi e di supporto sopra indicati, come pure una già prevista attività di progettazione dei modelli e delle modalità di intervento della Fondazione su possibili programmi futuri, costituiscono una oggettiva utilità futura in quanto elementi e volano indispensabili per l'avvio di una coerente ed efficace attività istituzionale della Fondazione.

Le immobilizzazioni, iscritte con il consenso del Collegio dei Revisori dei Conti, sono riportate al costo di acquisto inclusa l'IVA e sono esposte in bilancio al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio. La durata del periodo di ammortamento, data la particolare tipologia e funzione dell'investimento, è stata determinata in tre anni (aliquota del 33,33%).

Il patrimonio netto ammonta ad euro **263.015,90** di cui euro 50.000,00 rappresentato dal Fondo di dotazione apportato dai Soci Fondatori Promotori e dal Fondo di gestione per le attività istituzionali di euro 213.015,90.

La compagine sociale

La compagine sociale della Fondazione è costituita dai Soci Fondatori Promotori composti dai 15 Comuni che fanno parte della Società della Salute Firenze Sud Est e dalla Società della Salute Firenze

Sud Est stessa, e dai Soci Partecipanti. Al 31.12.2013 non figurano Soci Fondatori mentre i Soci Partecipanti sono n° 82, n° 10 Associazioni e n° 72 Persone Fisiche.

Risorse umane

Per quanto attiene alle risorse umane, la Fondazione ha operato in questi primi anni di vita contando sul volontariato degli Organi sociali ai quali si è aggiunta la volontaria collaborazione della Signora Ermini Patrizia. Anche per l'esercizio in esame il Consiglio ha ritenuto opportuno di mantenere tale assetto mentre per lo sviluppo del progetto "Futuro Insieme" il Consiglio è orientato ad individuare una qualificata figura esterna che assolva alla funzione di progettazione e coordinamento professionale.

Prospettive

Parallelamente con l'avvio dei primi progetti emerge, come già accennato, la necessità di intraprendere e sviluppare anche una correlata attività strutturata di raccolta fondi per cercare di riallineare le risorse impiegabili agli scopi statutari.

Infatti, se da un lato la particolare genesi della Fondazione, voluta e costituita da una pluralità di soggetti già attivi sul territorio, può esprimere un rilevante potenziale in termini dei capitale umano e di capacità di fare rete, dall'altro si deve oggettivamente rilevare che la stessa è stata costituita con un "fondo di dotazione" iniziale assolutamente inadeguato alla *mission*, alle aspettative delle famiglie e più in generale dei "portatori di interesse".

E' quindi con senso di responsabilità ed anche con un po' di apprensione, che il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito del progetto di comunicazione e sviluppo affidato alla società Glebb & Metzger, ha previsto di focalizzare nel 2014 una parte importante della propria attività per diffondere la conoscenza della Fondazione e per la raccolta strutturata di risorse economiche per l'incremento dei fondi statutari.

CONTRIBUTO ENTE CRF

Il Consiglio ritiene doveroso segnalare che nel mese di febbraio 2014 è pervenuta comunicazione da parte dell'Ente Cassa di Risparmio di Firenze dell'avvenuta delibera di un contributo di euro 20.000 a fronte della partecipazione ai bandi dell'Ente con il progetto, presentato dalla Fondazione Nuovi Giorni Onlus nell'esercizio 2013, "*Realizzazione del progetto triennale – Futuro insieme: sviluppo di una rete di servizi residenziali e semi residenziali ad alta intensità di servizi sanitari e socio sanitari in favore di persone disabili.*" La concessione del contributo, che auspiciamo abbia valenza triennale, da parte di questo importante Ente territoriale, è certamente un segnale importante che conferma la validità dei progetti in corso.

Conclusioni.

Il Consiglio di Amministrazione nella sua riunione del 22 Aprile 2013, sentito il parere favorevole del Comitato dei Sindaci, approva quindi il rendiconto chiuso il 31/12/2013 costituito da:

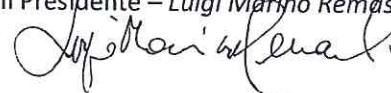
- Relazione di gestione e di missione;
- Stato patrimoniale;
- Rendiconto Gestionale;
- Conto economico in forma scalare;
- Nota integrativa;
- Relazione Collegio dei Revisori dei Conti.

L'insieme di questi documenti costituiscono, nel loro complesso, il bilancio di esercizio.

Relativamente al disavanzo conseguito di Euro 768,57, il Consiglio delibera di utilizzare per la sua copertura l'apposito Fondo di gestione che ammonta ad euro 213.784,47 e che, a seguito dell'utilizzo per la copertura del disavanzo residua a 213.015,90.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente – Luigi Marino Remaschi



STATO PATRIMONIALE

	31/12/2013	31/12/2012
STATO PATRIMONIALE ATTIVO		
A) Credito verso associati per quote associative da versare	6.283,80	1.000,00
- Verso Soci Fondatori promotori	4.533,80	
- Verso Soci Partecipanti	1.750,00	
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>	3.389,33	
Valore Lordo	5.083,74	
Ammortamenti	(1.694,41)	
<i>II. Materiali</i>		
Valore Lordo		
Ammortamenti		
<i>III. Finanziarie</i>		
Totale Immobilizzazioni	3.389,33	0,00
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
<i>II. Crediti</i>		
-entro 12 mesi	18.388,56	
Ritenute d'acconto bancarie		
-oltre 12 mesi		
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	201.802,73	101.999,55
<i>IV. Disponibilità liquide</i>	48.275,44	160.784,92
Cassa	1,65	303,00
Banche e Posta	48.273,79	160.481,92
Totale attivo circolante	268.466,73	262.784,47
D) Ratei e risconti		
	1.171,18	0,00
	279.311,04	263.784,47
STATO PATRIMONIALE PASSIVO		
A) Patrimonio (Art. 5 Statuto)		
<i>I. Fondo di dotazione</i>	50.000,00	50.000,00
<i>II. Fondo di gestione</i>	213.015,90	
Accantonamenti		213.784,47
1) Risultato di gestione esercizio in corso	(768,57)	65.330,35
2) Riserve accantonate negli esercizi precedenti	213.784,47	148.454,12
Totale Patrimonio netto	263.015,90	263.784,47
B) Fondi rischi e oneri		
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		
D) Debiti		
-entro 12 mesi	16.148,74	
-oltre 12 mesi		
Totale Debiti	16.148,74	0,00
E) Ratei e risconti		
	146,40	0,00
	279.311,04	263.784,47

RENDICONTO GESTIONALE AL 31/12/2013

ONERI

Descrizione	31/12/2013
ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE	€ 68.567,52
MATERIALE PUBBLICITARIO-PRODUS.	
CANCELLERIA E STAMPATI	€ 114,95
VIAGGI E TRASFERTE	
SPESE POSTALI	€ 51,35
SPESE SERVIZI E CONSULENZE PROFESSIONALI	
PROGETTI DI RESIDENZIALITA'	€ 65.057,64
ALTRI PROGETTI	
EMOLUMENTI AMMINISTRATORI E SINDACI	
CANONI SOFTWARE, LICENZE E SIM.	€ 29,84
ASSICURAZIONI DIVERSE	
RIMBORSI AMMINISTRATORI PER RIUNIONI VIAGGI E TRASFERTE	€ 1.526,52
CONTRIBUTI E IMPOSTE F24	
VALORI BOLLATI	
AMM.TO IMMOB. IMMATERIALI	€ 1.694,41
CONSULENZE ESTERNE	
SPESE DI RAPPRESENTANZA	
ONERI E COMM. SERVIZI BANCARI	€ 92,81
SPESE GENERALI	€ 0,00
AFFITTI PASSIVI	
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	
ONERI PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI	€ 0,00
ONERI DA ATTIVITA' ACCESSORIE	€ 0,00
ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI	€ 1.185,32
COMMISSIONI E ONERI SU TITOLI	€ 327,50
ALTRI ONERI E RITENUTE FISCALI	€ 857,82
ONERI STRAORDINARI	€ 1.943,75
Rettifica di valore attività finanziarie	€ 1.943,75
TOTALI ONERI	€ 71.696,59
Risultato gestionale	(€ 768,57)

PROVENTI E RICAVI

Descrizione	31/12/2013
PROVENTI E RICAVI DI ATTIVITA' TIPICHE	€ 54.400,36
CONTRIBUTI DEI SOCI FONDATORI PROMOTORI	€ 22.161,80
CONTRIBUTI DEI SOCI PARTECIPANTI ASSOCIAZIONI E ENTI	€ 2.000,00
CONTRIBUTI DEI SOCI PARTECIPANTI PERSONE FISICHE	€ 3.600,00
CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI PER GESTIONE PROGETTI	€ 26.638,56
PROVENTI DA RACCOLTA FONDI	€ 10.470,00
EROGAZIONI LIBERALI	8.050,00
EROGAZIONI LIBERALI FINALIZZATE PER PROGETTI AUTONOMIA	2.420,00
PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA' ACCESSORIE	
ABBUONI E ARROTOND. ATTIVI	
PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI	€ 6.057,66
PROVENTI DA TITOLI	€ 6.049,62
INTERESSI ATTIVI	€ 8,04
DIVIDENDI DA PARTEC.	
PROVENTI STRAORDINARI	
SOPRAVVENIENTE ATTIVE	
TOTALE PROVENTI E RICAVI	€ 70.928,02

CONTO ECONOMICO

31/12/2013 31/12/2012

A) Valore dell'attività

Proventi dell'attività istituzionale		31/12/2013	31/12/2012
1)	Contributi dei soci Fondatori promotori	22.161,80	57.650,00
2)	Contributi dei soci Partecipanti Associazioni e Enti	2.000,00	1.800,00
3)	Contributi dei soci Partecipanti Persone Fisiche	3.600,00	3.350,00
4)	Altri proventi dell'attività istituzionale	37.108,56	450,00
b)	Contributi Enti pubblici per gestione progetti	26.638,56	
a)	Altri proventi per erogazioni liberali	10.470,00	
Totale proventi attività istituzionale		64.870,36	63.250,00
Proventi da attività accessoria			
4)	Proventi da attività accessoria		
5)	Altri proventi da attività accessoria		
Totale proventi attività accessoria		0,00	0,00
Totale valore dell'attività		64.870,36	63.250,00
B) Oneri dell'attività			
6)	Per materiale di consumo e prodotti vari		
7)	Per servizi progetti di autonomia	65.057,64	
8)	Per godimento di beni di terzi		
9)	Per il Personale		
a)	Salari e stipendi		
b)	Oneri sociali		
c)	Trattamento di fine rapporto		
d)	Trattamento di quiescenza e simili		
e)	Altri costi		
Totale Costi del personale		0,00	0,00
10)	Ammortamenti e svalutazioni		
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni Immateriali	1.694,41	
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni Materiali		
c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d)	Svalutazione dei crediti compresi nell'att. circ. e delle disp. liquide		
Totale ammortamenti e svalutazioni		1.694,41	
11)	Variazioni delle rimanenze di materiali di consumo e prodotti vari		
12)	Accantonamento per rischi		
13)	Altri accantonamenti		
14)	Oneri diversi di gestione	1.815,47	2.460,16
Totale oneri dell'attività istituzionale		68.567,52	2.460,16
Diff. tra valore e oneri dell'attività (A-B)		-3.697,16	60.789,84

Conto Economico **31/12/2013** **31/12/2012**

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- altri

Totale proventi da partecipazioni

16) Altri proventi finanziari:

- a) da crediti iscritti nelle immobilizz.

d) altri

Totale altri proventi finanziari

6.057,66 5.696,62
 6.057,66 5.696,62

Totale proventi finanziari

6.057,66 5.696,62

17) Interessi e altri oneri finanziari:

- da imprese controllate

- da imprese collegate

- altri

Totale interessi e altri oneri finanziari

(1.185,32) (1.156,11)
 (1.185,32) (1.156,11)

Totale proventi e oneri finanziari

4.872,34 **4.540,51**

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

Totale Rivalutazioni

0,00 0,00

19) Svalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

Totale svalutazioni

(1.943,75) 0,00

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie

(1.943,75) **0,00**

E) Proventi e oneri straordinari

20) Proventi:

- plusvalenze da alienazioni
- varie

Totale proventi straordinari

0,00 0,00

21) Oneri:

- minusvalenze da alienazioni
- imposte esercizi precedenti
- varie (rettifica valore attività finanziarie non imm.

Totale oneri straordinari

0,00 0,00

Totale delle partite straordinarie

0,00 0,00

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)

(768,57) **65.330,35**

22) Imposte dell'esercizio

Imposte dell'esercizio

23) Risultato gestionale positivo (negativo)

(768,57) **65.330,35**



NOTA INTEGRATIVA

Premessa

La nostra Fondazione, pur essendo un ente senza fine di lucro che non svolge alcun tipo di attività commerciale o economica, preferisce comunque redigere il bilancio consuntivo ai sensi dell'art. 2424 e seguenti del Codice Civile, sia con l'intento di presentare i dati con maggiore chiarezza, nel rispetto dei principi dettati dalla IV direttiva CEE., sia in ottemperanza delle linee guida approvate dall'Agenzia delle Onlus in data 11.02.2009 (poi Agenzia per il terzo settore le cui funzioni, a seguito della soppressione avvenuta nel 2012, sono state trasferite al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali).

Conseguentemente ed ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile precisiamo che le singole voci che lo compongono sono state valutate seguendo i principi previsti dall'art. 2423 del C.C, i principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e le indicazioni contenute nelle citate linee guida emanate dall'Agenzia delle Onlus.

Tutte le poste indicate corrispondono infatti ai valori desunti dalla contabilità, e inoltre l'esposizione delle voci di rendiconto seguono, in linea di massima, lo schema indicato dagli artt. 2424 e 2425 del C. C. rispettivamente per lo stato patrimoniale e per il conto economico.

Occorre infatti, precisare che come previsto dal punto 2.1 dell'atto di indirizzo emanato dall'agenzia delle Onlus in data 11.02.2009, si è reso necessario apportare alcune modifiche e aggiustamenti nella struttura di rappresentazione del bilancio.

Più precisamente:

- a. Il Patrimonio netto dell'ente non prevede il capitale sociale, semmai un fondo di dotazione alimentato dai contributi specificatamente ad esso destinati.
- b. Non svolgendo alcun tipo di attività commerciale non possiamo rilevare un utile o una perdita d'esercizio.
- c. Non svolgendo attività con i terzi e tantomeno commerciale non abbiamo mai ottenuto ricavi dalle vendite o per prestazioni di servizi. Conseguentemente il valore della produzione è, nel nostro specifico caso, rappresentato dai proventi delle attività istituzionali, costituiti dalla raccolta dei contributi associativi, di eventuali contributi di Enti pubblici e di contributi liberali. Di riflesso non possiamo prevedere alcun "costo di produzione", bensì oneri da attività istituzionale.
- d. Abbiamo poi redatto sia il rendiconto gestionale a sezioni contrapposte che il conto economico in forma scalare, secondo le indicazioni emanate dalle citate linee guida. Riteniamo che il sistema adottato possa rappresentare al meglio i costi e le entrate, apprezzando al meglio anche i risultati intermedi.

Attività svolte

La Fondazione Nuovi Giorni ha come finalità fondamentale la solidarietà e la mutualità sociale nei confronti di persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale. Nel terzo esercizio chiuso al 31.12.2013 sono proseguite le attività di raccolta dati, ricerca e progettazione ma sono state anche approntate le prime attività concrete legate agli scopi statutari. A partire dal mese di aprile sono state organizzate esperienze differenziate di vita autonoma in tre appartamenti ubicati a: Grassina , comune di Bagno a Ripoli, Pontassieve e Figline, di proprietà delle rispettive tre amministrazioni comunali Soci Fondatori Promotori della Fondazione e concessi in comodato. Da queste prime positive esperienze, che hanno registrato la partecipazione di n° 34 disabili per un totale di 74 giornate di permanenza, a fatto seguito dal settembre, una seconda tornata di esperienze di residenzialità a seguito dell'affidamento alla Fondazione della gestione della seconda tranne del Progetto VAI Housing 2013 della Società della Salute, con la partecipazione di ulteriori n° 27 disabili

per 49 giornate di permanenza. Il prospetto seguente riepiloga gli oneri totali ed i contributi specifici.

Progetti in autonomia 2013 - ONERI E CONTRIBUTI SPECIFICI	
Oneri	
Totale oneri sostenuti per la realizzazione dei progetti in autonomia (servizi forniti dalle coop. Sociali ARCA, L'Inchiostro e Giocolare; dall'ASP Martelli e dalla Fratellanza popolare Grassina)	€ 65.057,64
Contributi specifici ricevuti	
Contributi erogati dalla Società della Salute Firenze Sud Est per affidamento "Gestione VAI 2013"	€ 26.638,56
Erogazioni liberali ricevute per la gestione delle attività in autonomia	€ 2.420,00

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci del presente rendiconto è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Crediti verso Associati per quote Associate da versare

Ammontano ad Euro 6.283,80 e sono rappresentati da Euro 1.750,00 di contributi di Soci Partecipanti che al 31.12.2013 non risultavano ancora essere stati incassati come da tabella che segue:

Contributi associativi da incassare al 31.12.2012	Contributi associativi 2012 incassati nel 2013	Contributi associativi dovuti nel 2013	Contributi associativi 2013 incassati nell'esercizio	Contributi associativi da incassare al 31.12.2013
€ 1.000,00	€ 600,00	€ 5.600,00	€ 4.250,00	€ 1.750,00

e da Euro 4.533,80 di contributi deliberati da Soci Fondatori Promotori (Euro 4.160,00 dal Comune di Greve in Chianti e Euro 373,80 dal Comune di S.Gonzeno).

Immobilizzazioni immateriali

Ammontano a euro 3.389,33 e si riferiscono a costi dei servizi di ricerca, sviluppo e pubblicità forniti dalla Glebb & Metzger a fronte di specifico contratto finalizzato alla creazione del logo della Fondazione, dell'immagine coordinata, della creazione del sito internet, di una campagna di comunicazione istituzionale, di una struttura informativa per la rilevazione dei bisogni e l'interscambio progettuale, nonché la realizzazione di una piattaforma per la raccolta di fondi per la gestione delle attività istituzionali e per l'incremento del fondo di dotazione, che è stata avviata nell'esercizio in esame e che si svilupperà nel successivo. L'attivazione degli strumenti organizzativi e di supporto sopra indicati, come pure una già prevista attività di progettazione dei modelli e delle modalità di intervento della Fondazione su possibili programmi futuri, costituiscono una oggettiva utilità futura in quanto elementi e volano indispensabili per l'avvio di una coerente ed efficace attività istituzionale.

Le immobilizzazioni, iscritte con il consenso del Collegio dei Revisori dei Conti, sono riportate al costo di acquisto inclusa l'IVA e sono esposte in bilancio al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio. La durata del periodo di ammortamento, data la particolare tipologia e funzione dell'investimento, è stata determinata in tre anni (aliquota del 33,33%).

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	COSTO ORIGINARIO	FONDO AMMORTAMENTO	VALORE DI BILANCIO
Costi di ricerca, sviluppo e comunicazione Valore al 31/12/2012 Ammortamento 33,33% su 5.083,74 Valore al 31/12/2013	0 5.083,74	0 1.694,41 1.694,41	0 3.389,33

Immobilizzazioni materiali

Non sono presenti nell'esercizio;

Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti nell'esercizio;

Attivo circolante

E' rappresentato dalla liquidità immediata e dalle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Non sono presenti, crediti a breve, a medio e a lungo termine e rimanenze finali.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Ammontano ad Euro **201.802,73**, (*Euro 207.097,15 al valore di mercato*) come da prospetto seguente, e sono composte dai seguenti titoli di stato:

- Valore Nominale 150.000,00 di BTP scadenza 01/12/2015, Cod ISIN IT0004880990;
- Valore Nominale 50.000,00 di BTP 4,00% scadenza 01/02/2017, Cod ISIN IT0004164775

Data acquisto	VN	Prezzo	Costo	Costi accessori	COSTO STORICO
18/03/2013	102.000	100,66	102.673,20	513,37	103.186,57
18/03/2013	48.000	100,65	48.312,00	248,36	48.560,36
			150.985,20	761,73	151.746,93
14/02/2012	50.000,00	99,60	49.800,00	255,80	50.055,80
Attività finanziarie non immobilizzate al 31/12/2013					201.802,73

Le disponibilità liquide

Ammontano a Euro **48.275,44** e rappresentano il saldo della Cassa (€ 1,65), del conto corrente Postale (€ 676,76) e dei conti correnti bancari accesi presso la Cassa di Risparmio di Firenze Filiale di Bagno a Ripoli (€ 35.363,71) e presso ChiantiBanca S.C. Filiale di Lungarno Ferrucci di Firenze (€ 12.233,32).

Ratei e Risconti

Ammontano ad Euro **1.171,18** e si riferiscono a Ratei attivi relativi agli interessi maturati al 31/12/2013 sui titoli di stato (BTP a tasso fisso) che compongono le attività finanziarie;

	VALORE NOMINALE	TASSO FISSO	cedola 01/02/14	cedola 01/06/14	dal 2/8 al 31/12	dal 2/12 al 31/12	RATEO	Ritenute
BTP 4,00% 01 FEB 2017	50.000,00	4,00%	1.000,00		151 GG		838,89	104,86
BTP 2,75% 01 DIC 2015	150.000,00	2,75%		2.062,50		29 GG	332,29	41,54
						Totale	1.171,18	146,40

Patrimonio netto

Risulta essere pari a Euro **263.015,90**, così composto:

A) Patrimonio (Art. 5 Statuto)

I. *Fondo di dotazione* 50.000,00

II. *Fondo di gestione* 213.015,90

1) Risultato di gestione esercizio in corso (768,57)

2) Riserve accantonate negli esercizi precedenti

Il patrimonio netto rileva:

- a) Il risultato della gestione che presenta un disavanzo pari ad euro **(768,57)**;
- b) Il Fondo di dotazione dell'ente pari ad euro 50.000,00, è costituito, ai sensi dell'art.5 dello Statuto, da:
 - i conferimenti versati dai soci fondatori promotori in fase di costituzione pari ad Euro **50.000,00**;
- c) Il Fondo di gestione previsto dallo statuto pari ad euro **213.015,90** costituito con i risultati di gestione degli esercizi precedenti ed utilizzabile esclusivamente per la copertura dei disavanzi o comunque per le finalità istituzionali della Fondazione.

Per completezza si precisa che l'intero patrimonio netto compreso eventuali fondi di riserva, non è distribuibile tra i soci, nemmeno all'atto dello scioglimento della Fondazione, in quanto destinato in via esclusiva al raggiungimento degli scopi dell'Ente ed a quanto previsto dalla legge e dall'art. 24 dello Statuto vigente.

Debiti

Ammontano a Euro **16.148,74** e si riferiscono a due fatture da ricevere: Euro 10.565,00 dell'ASP Martelli relativa ai servizi di gestione dei progetti di residenzialità effettuati nel 2013; Euro 5.083,74 della Glebb & Metzger relativa a servizi di consulenza e comunicazione effettuati negli ultimi mesi del

2013; oltre ad euro 500,00 di acconti per contributi associativi 2014 incassati nel 2013.

Ratei e risconti passivi

Ammontano ad Euro **146,40** e si riferiscono alle ritenute del 12,50% relative agli interessi maturati al 31/12/2013 sui titoli di Stato (BTP a tasso fisso) – vedasi precedente prospetto dei ratei attivi.

CONTO ECONOMICO

Come già descritto in premessa, abbiamo redatto sia il rendiconto gestionale che il conto economico scalare secondo lo schema previsto dall'art. 2425 del C.C., adattandolo alle nostre esigenze e sulla base delle indicazioni fornite dall'Agenzia per le Onlus nelle richiamate "linee guida".

Nel ritenerlo pertanto chiaro e di facile interpretazione, segnaliamo che tutti i costi, oneri e proventi sono stati iscritti per competenza ed inoltre:

- Il valore delle attività istituzionali pari ad Euro **64.870,36** è rappresentato:

1. Contributi da Soci Fondatori promotori	Euro 22.161,80.
2. Contributi da Soci Partecipanti Associazioni e Enti	Euro 2.000,00.
3. Contributi da Soci Partecipanti Persone Fisiche	Euro 3.600,00.
4. Altri proventi dell'attività istituzionale	Euro 37.108,56
di cui:	
a. Contributi Enti pubblici per gestione progetti	Euro 26.638,56
b. Proventi per erogazioni liberali	Euro 10.470,00.

- Il valore delle attività accessorie

Non sono presenti nell'esercizio;

- Gli oneri dell'attività pari ad Euro **68.567,52** sono rappresentati da:

B) Oneri dell'attività

6) Per materiale di consumo e prodotti vari	
7) Per servizi progetti di residenzialità	65.057,64
8) Per godimento di beni di terzi	
9) Per il Personale	
a) Salari e stipendi	
b) Oneri sociali	
c) Trattamento di fine rapporto	
d) Trattamento di quiescenza e simili	
e) Altri costi	
<i>Total Costi del personale</i>	0
10) Ammortamenti e svalutazioni	
a) Ammortamento delle immobilizzazioni Immateriali	1.694,41
b) Ammortamento delle immobilizzazioni Materiali	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'att. circ. e delle disp. liquide	
<i>Total ammortamenti e svalutazioni</i>	0
11) Variazioni delle rimanenze di materiali	
di consumo e prodotti vari	
12) Accantonamento per rischi	
13) Altri accantonamenti	
14) Oneri diversi di gestione	1.815,47
Total oneri dell'attività	68.567,52

dall'esame del rendiconto gestionale è possibile evidenziare che le spese sono state utilizzate per le attività istituzionali dirette della Fondazione e solo per un importo relativamente modesto per quella gestionale ed amministrativa.

- I proventi finanziari: pari ad euro **6.057,66** derivano da:

- euro 8,04 per interessi attivi di c/c bancari;
- euro 6.049,62 dai relativi interessi su titoli di Stato come da prospetto seguente:

Data	Movimento	Titolo	Cedola sem. lorda	Ritenuta 12,50%
01/02/2013	Incasso cedola	BTP 4,00% 01 FEB 2017	€ 1.000,00	€ 125,00
21/03/2013	Pagato rateo interessi su cedola in corso per acquisto BTP	BTP 2,75% 01 DIC 2015	(€ 1.246,56)	(€ 155,82)
01/06/2013	Incasso cedola	BTP 2,75% 01 DIC 2015	€ 2.062,50	€ 257,81
01/08/2013	Incasso cedola	BTP 4,00% 01 FEB 2018	€ 1.000,00	€ 125,00
01/12/2013	Incasso cedola	BTP 2,75% 01 DIC 2016	€ 2.062,50	€ 257,81
Cedole			€ 4.878,44	€ 609,80
Ratei attivi			€ 1.171,18	
Interessi su titoli di competenza 2013			€ 6.049,62	

- **Gli oneri finanziari:** pari ad euro **1.185,32**, riguardano:
 - euro 327,50 per commissioni ed oneri bancari sulle operazioni di investimento in titoli;
 - euro 857,82 per ritenute ed altri oneri su cedole ed interessi attivi.
- **Le rettifiche di valore:** pari ad euro **1.943,75**, riguardano la correzione del valore delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni che al 31.12.2012 erano state erroneamente iscritte in bilancio al valore di mercato e non al costo storico. Nella tabella che segue si riporta il dettaglio:

Descrizione titoli	(A) Valore di bilancio al 31.12.2012	(B) Vendite/- Rimb.	(C) Acquisti	(D) = (A+B+C)	(E) Valore di bilancio al COSTO STORICO al 31.12.2013	(F) = (E-D) Rettifica di valore
VN 50.000 BOT 14 FEB13	49.979,95	-50.000,00	0	20,05	0	-20,05
VN 50.000 BTP 4% 01 FEB 17	52.019,60		0	52.019,60	50.055,80	-1963,8
VN 150.000 BTP 2,75% 01 DIC 15			151.746,93	151.746,93	151.746,93	0
Totale	101.999,55	-50.000,00	151.746,93	203.786,58	201.802,73	-1.983,85

Ulteriori Informazioni

Composizione del personale

Non è presente nell'esercizio.

Compensi agli organi sociali.

Non sono presenti nell'esercizio in quanto i componenti del Consiglio di Amministrazione prestano la loro attività gratuitamente, come previsto dall'Art. 15 dello Statuto, come pure i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti che, in considerazione degli scopi sociali della Fondazione hanno accettato di svolgere il loro incarico a titolo completamente gratuito.

Si da atto comunque che nell'esercizio in esame sono stati corrisposti ai componenti del Consiglio di Amministrazione rimborsi spese per l'utilizzo di auto propria per lo svolgimento dell'attività istituzionale per Euro **1.526,52**. Per tali rimborsi si è fatto riferimento alle tariffe ACI diminuite del 10%.

Organo amministrativo	Importo
Compensi in denaro	0
Compenso in servizi o in natura	0
Totali	0

Collegio dei Revisori dei Conti	Importo
Compensi in denaro	0
Compenso in servizi o in natura	0
Totali	0

Conclusioni

Per quanto sin qui esposto si evidenzia che per il conseguimento dell'oggetto sociale, la Fondazione oltre ai proventi delle attività tipiche ha realizzato alcune modeste entrate di natura finanziaria che si caratterizzano per la loro destinazione. Tutte le risorse economiche, infatti, vengono interamente

utilizzate per il conseguimento del fine sociale dell'Ente.

Ne consegue che l'attività svolta ha riguardato esclusivamente le finalità istituzionali dell'ente, non essendo stata posta in essere alcuna attività di natura commerciale.

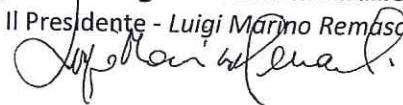
A copertura del **disavanzo di Euro 768,57**, il Consiglio delibera di utilizzare il Fondo di gestione appositamente costituito per far fronte le attività istituzionali che ammonta ad euro 213.784,47 e che, a seguito dell'utilizzo per la copertura del disavanzo, residua a 213.015,90.

Il presente rendiconto, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale, Conto economico, Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato gestionale di esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il bilancio al 31/12/2013, comprensivo dei vari allegati è stato approvato nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 22 aprile 2014 sentito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti.

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente - Luigi Marino Remaschi



Bagno a Ripoli, 22 Aprile 2014



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SUL RENDICONTO AL 31.12.2013

Al Consiglio di Amministrazione della **Fondazione Nuovi Giorni**.

Il Collegio dei Revisori premette che l'Organo amministrativo ha tempestivamente messo a disposizione di questo Collegio il progetto di rendiconto al 31.12.2013 unitamente alla Nota Integrativa e alla Relazione di Gestione e di Missione.

Questo Organo di controllo è stato così in grado di redigere la relazione di corredo al rendiconto come prevede la normativa civilistica ed esprime il proprio giudizio sia sotto il profilo della revisione contabile che legale.

I dati espressi nelle singole voci del rendiconto al 31.12.2013 sono state valutate seguendo sia i principi previsti dall'art. 2423 del Codice Civile sia i principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale di Dottori Commercialisti, sia seguendo le indicazioni contenute nelle citate linee guida emanate dall'Agenzia delle ONLUS.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accettare se il rendiconto d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel rendiconto, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

A nostro giudizio, il rendiconto della **Fondazione Nuovi Giorni Onlus** è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato gestionale.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2013 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio dei Revisori raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

ATTIVITA' DI VIGILANZA

Abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione di cui abbiamo ricevuto convocazione. Le predette riunioni si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per questo possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società, e ciò ai sensi dell'art. 2381 comma 5 C.C. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

VERIFICHE PERIODICHE

Il Collegio Sindacale ha svolto presso l'Ente verifiche periodiche nei termini di legge oltre a quella specificamente convocata per l'esame della bozza di rendiconto di bilancio.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Ente e anche su questo punto non abbiamo nulla da rilevare.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione attraverso l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni.

OSSERVAZIONI IN MERITO AL RENDICONTO

Abbiamo esaminato il rendiconto di esercizio chiuso al 31.12.2013 le cui risultanze si compendiano nei seguenti valori:

ATTIVO

Crediti verso associati per quote associative	6.283,80
Immobilizzazioni immateriali	3.389,33
Crediti per contributi da Enti per "Gestione VAI" - entro 12 mesi	18.388,56
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	201.802,73
Disponibilità liquide	48.275,44
Ratei attivi	1.171,18
TOTALE ATTIVO	279.311,04

PASSIVO

Debiti con esigibilità entro 12 mesi	16.148,74
Ratei e risconti passivi	146,40
TOTALE PASSIVO	16.295,14
PATRIMONIO NETTO	
Fondo di dotazione	50.000,00
Fondo di gestione	213.784,47
Disavanzo di esercizio	(768,57)
TOTALI A PAREGGIO	279.311,04

CONTO ECONOMICO

Proventi attività istituzionale	64.870,36
Oneri dell'attività	68.567,52
Differenza tra Valore ed Oneri dell'attività	(3.697,16)
Totale proventi ed oneri finanziari	4.872,34
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	(1.943,75)
Risultato prima delle imposte	(768,57)
Imposte d'esercizio	0,00
Disavanzo della gestione	(768,57)

Non risultano conti d'ordine da dover indicare nel presente rendiconto.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato la rispondenza del rendiconto ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta nell'ambito della funzione di controllo contabile, le cui risultanze sono contenute nella parte apposita compresa nella presente relazione, dichiariamo che nulla osta all'approvazione del rendiconto d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, così come redatto dagli Amministratori, esprimendo altresì parere favorevole alla proposta sulla destinazione dell'avanzo di esercizio avanzata dagli amministratori stessi.

Bagno a Ripoli, 22 Aprile 2014

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Enrico Bausi (Presidente)

Dott.ssa Simonetta Baldi (Membro effettivo)

Dott. Alessandro Baldi (Membro Effettivo)

COMPOSIZIONE ORGANI SOCIALI

Il Consiglio di Amministrazione è così composto:

<i>Carica</i>	<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>	<i>Data nascita</i>	<i>Comune di residenza</i>
Presidente	REMASCHI	Luigi Marino	31.05.1947	Bagno a Ripoli
Vice Presidente	RENZI	Renzo	27.06.1951	Rignano sull'Arno
Consigliere	BACCI	Nanda	13.01.1948	Reggello
Consigliere	BERNARDINI	Fabio	02.05.1940	Bagno a Ripoli
Consigliere	BURGASSI	Luciano	15.04.1949	Impruneta
Consigliere	FUSI	Antonio	06.07.1957	San Casciano in Val di Pesa

Come da Statuto, i consiglieri Remaschi, Renzi, Burgassi e Fusi sono stati nominati dalla Società della Salute di Firenze Sud Est, mentre i due consiglieri Bacci e Bernardini sono stati nominati dai Soci Partecipanti.

Il Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione Nuovi Giorni è così composto:

<i>Carica</i>	<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>	<i>Data nascita</i>	<i>Comune di residenza</i>
Presidente	BAUSI	Dr. Enrico	15.05.1952	Firenze
Membro effettivo	BALDI	Dr.ssa Simonetta	30.11.1945	Montespertoli
Membro effettivo	BALDI	Dr. Alessandro	05.08.1964	Firenze

Come da Statuto, i componenti del Collegio dei Revisori sono stati nominati dal Consiglio di Amministrazione